



**COMUNE DI VIMODRONE**

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**  
Telefono **02250771** – Fax **022500316**  
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**  
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**  
Codice identificativo univoco fatturazione: **0FWSW2**  
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI**

Determina n. 23

**DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
SERVIZI SOCIALI**

**Assunta nel giorno 19/01/2026**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO INTEGRATO DI TRASPORTO SOCIALE E ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DEL MODELLO STESSO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e  
CULTURALI**

**Premesso che:**

- l'Amministrazione comunale, intende riconoscere il particolare ruolo del terzo settore nella definizione e realizzazione del sistema integrato degli interventi, quale espressione organizzata, delle autonome iniziative dei cittadini. Il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- risulta profondamente radicata nella tradizione amministrativa del Comune la valorizzazione delle libere forme associative in armonia con quanto previsto all' art. 6 e 8 dello Statuto comunale e con la dotazione del "Regolamento dei rapporti con le libere forme associative" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 14/11/2013 ;
- negli ultimi anni l'Amministrazione ha affiancato, a quelli tradizionali, ulteriori strumenti per favorire la partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare si è dotata del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/2019, che ha sancito, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione;
- con la legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa

sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del Terzo Settore che ha provveduto in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha previsto la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l'istituzione di un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sarà operativamente gestito su base territoriale;

- A seguito dell'avvio della riforma del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 e dell'istituzione del Registro Nazionale (RUNTS), l'amministrazione intende avvalersi di tali strumenti per attivare progettualità di comunità funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel DUP.
- la Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale e il DM n.72 del 31/03/2021 "Adozione delle Linee Guida sul rapporto tra le pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017" hanno ulteriormente definito i contorni procedurali e operativi;

**Dato atto** dell'importanza della "co-progettazione" intesa come forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi tempestivi e mirati alla risposta dei bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;

**Considerato** che:

- si rende necessario individuare ETS in possesso di specifica esperienza e accreditamento distrettuale nell'ambito dei trasporti sociali, con l'obiettivo di co-progettare, elaborare e attuare un progetto sperimentale territoriale di trasporto sociale che ponga al centro le fasce più fragili, anziani e disabili, e le loro famiglie;
- si intende inoltre favorire lo sviluppo di un modello sistemico che sappia includere e innescare le risorse del volontariato cittadino, in ottica di sussidiarietà orizzontale e di rete preventiva di comunità;
- attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore si intende poi stimolare un approccio che sappia portare elementi di innovatività e di scarto rispetto alle modalità tradizionali di azione precedentemente invalse, al fine di creare strategie innovative che vadano a potenziare la risposta dell'ente al mutato scenario socio-economico;
- l'elaborazione di tale sistema a rete intende anche porsi come modello sperimentale volto al perseguimento della sostenibilità, sia economica in termini di risorse dell'ente sia ambientale e di nuovi stili di vita.

La scelta di attivare una procedura di acquisizioni di manifestazioni di interesse per la co-progettazione ed attuazione di tale funzione rivolta a soggetti del terzo settore trova giustificazione:

- nell'attenzione degli Ambiti Territoriali per il terzo settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;
- nella necessità di pervenire alla definizione di azioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di attività e interventi innovativi meritevoli nel settore dei servizi sociali prevalentemente come imprese non profit;
- nella valorizzazione delle risorse territoriali e del volontariato;
- nel contenimento della spesa pubblica.

**Richiamati:**

- la deliberazione di G.C. n. 57/2022, avente ad oggetto "Definizione profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva";
- il Regolamento Comunale per i Rapporti con le Libere Forme Associative, approvato dal Consiglio Comunale, in cui sono stati ricompresi ed approvati i profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore;
- l'art.6 del D.Lgs. n.36/2023 che recita come in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale,

modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal [Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017](#)

**Preso atto** dell'Avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di realtà da coinvolgere nella co-progettazione;

L'amministrazione Comunale, coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso, selezionerà le manifestazioni di interesse scaturenti dall'Avviso e, laddove peculiari, contribuirà alla successiva realizzazione delle progettualità con forme di sostegno specifiche, compatibilmente alle risorse di bilancio, e co-partecipando alla *governance* di sistema.

**Dato atto che** l'allegato Avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Vimodrone e avrà scadenza il 03/02/2026 alle ore 12.00, con l'obiettivo di poter selezionare i soggetti interessati in tempo utile per avviare la co-progettazione entro il mese di maggio;

**Ritenuto** pertanto di procedere ad approvare l'Avviso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto N. 2/2025 di nomina del responsabile del settore;

**DETERMINA**

1. Di procedere ad approvare l'avviso di co-progettazione denominato "AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) finalizzata alla realizzazione DI un modello integrato di trasporto sociale e all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla coprogettazione e alla realizzazione del modello stesso", elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e relativa modulistica correlata;

2. Di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

3. Di dare atto che il presente provvedimento successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti eventuali obblighi ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

4. di demandare al servizio comunicazione dell'Ente l'immediata pubblicazione in via d'urgenza dell'Avviso presso il sito web dell'ente.

Responsabile  
PANIGATTI ROBERTO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005